

## **ANSA 11 GIUGNO 2025**

Cgil e Uil, 'nessun accordo possibile senza risorse vere'

'Per il contratto Enti locali i 25 euro netti sono offensivi'

11 Giugno , 18:02

(ANSA) - ROMA, 11 GIU - "Dopo mesi di trattative inconcludenti, vogliamo dirlo con chiarezza: non firmeremo un contratto al ribasso. Il rinnovo del Ccnl delle Funzioni locali per il triennio 2022-2024 non può ridursi ad un'operazione contabile che scarica sui territori e sui lavoratori l'assenza di volontà politica e risorse adeguate". Lo scrivono in una nota Fp Cgil e Uil Fpl a proposito del rinnovo del contratto nazionale degli Enti locali. "Chiediamo aumenti tabellari strutturali per tutti, indipendentemente dal territorio o dall'ente di appartenenza. Non vogliamo una 'lotteria retributiva', ma un diritto riconosciuto a tutti", affermano ancora. "Gli attuali 25 euro netti mensili proposti sono offensivi. Dopo oltre un anno di trattativa e con un'inflazione che ha eroso il potere d'acquisto - proseguono - è inaccettabile pensare che si possa chiudere una stagione contrattuale con una cifra simbolica. È una mancanza di rispetto verso chi ogni giorno garantisce servizi pubblici fondamentali in scuole, comuni, servizi sociali e tecnici. La nostra richiesta, dunque, rimane inalterata: aumentare lo stanziamento del 5,78%, fondi dedicati al riallineamento dell'indennità di comparto, sblocco totale dei tetti al salario accessorio". Se le risorse del contratto 2025-2027 "davvero sono disponibili, chiediamo di anticiparle subito per garantire un contratto vero, degno e immediatamente esigibile e di aggiungere alla contrattazione le risorse stanziare e non spese del Ccnl 2019-2021. Abbiamo dimostrato responsabilità, presenza e volontà di arrivare a un accordo. Ma senza un investimento concreto da parte del governo, il contratto resterà fermo. E la responsabilità sarà tutta di chi continua a difendere un quadro finanziario palesemente insufficiente", concludono. (ANSA).

MRG